

MARGISOLAR SRL - BOLOGNA (BO)

Determinazione n. 94 del 23/01/2026 OGGETTO: AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 D.LGS. 387/2003 E SMI (ORA ART.9 D.LGS. 190/2024 E SMI) ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (AGRIVOLTAICO) UBICATO NEI COMUNI DI TORTONA E POZZOLO FORMIGARO, POTENZA ELETTRICA 60.002,04 KWP. PROPONENTE: MARGISOLAR SRL

La sottoscritta ing. Elena Biorci, Dirigente della Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria, presso la sede della medesima Direzione, sita in via Galimberti n.2/a ad Alessandria,

RICHIAMATI

il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e smi "Norme in materia ambientale";

il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003 e smi "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

il D.Lgs. n.190 del 25.11.2024 e smi "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n.118", che ha sostituito, abrogandolo l'articolo 12 del D.Lgs. n.387 del 29.12.2003;

il D.Lgs. n.28 del 03.03.2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

le linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 D.Lgs. 387/2003 approvate con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

la DGR n.5-3314 del 30.01.2012 e smi ad oggetto "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";

la DGP n.89-30332 del 26.03.2014 e smi ad oggetto "Attuazione D.G.R. n. 5-3314 del 30.01.2012 cap. 14 – Definizione garanzie finanziarie in merito a effettiva realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e per esecuzione interventi di dismissione e messa in pristino";

il D.Lgs. n.199 del 08.11.2021 e smi ad oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

PREMESSO CHE

il 10.01.2022 (con nota acquisita al prot. MiTE-3045 in data 12.01.2022 - rif. procedimento amministrativo n. 8036), la ditta Margisolar Srl ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006, presso il Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – M.A.S.E.) relativa all'impianto

agrivoltaico ubicato nei Comuni di Tortona e Pozzolo Formigaro, come meglio identificato nel seguito;

in data 19.10.2022 (protocollo di acquisizione Provincia di Alessandria n.55879 del 21.10.2022) la società Margisolar Srl - avente sede legale in Bologna in via Rotonda Giuseppe Antonio Torri, n.9 (P.IVA 03920651209) - ha depositato alla Provincia di Alessandria istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.12 D.Lgs. 387/2003 e smi, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (agrivoltaico), denominato "Tortona 2", da ubicare in parte in Comune di Tortona in Strada Levata, Strada Pavese, Loc. Cascina Ponzana (riferimenti catastali: Foglio 84, mapp. 4, 18, 21, 22, 23, 24, 26, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41; Foglio 85 mapp. 2, 9) e per la restante parte in Comune di Pozzolo Formigaro in Cascina Ponzanina (riferimenti catastali: Foglio 1 mapp. 36, 148; Foglio 2 mapp. 4, 75, 107, 109, 111) della potenza elettrica di 60.009,6 kWp;

con nota n.59323 del 08.11.2022 la Provincia di Alessandria ha sospeso il procedimento di Autorizzazione Unica in attesa di conoscere l'esito della Valutazione di Impatto Ambientale presentata al M.A.S.E., segnalando al contempo la mancanza di idoneo titolo d'uso degli immobili che verranno occupati dall'impianto;

con comunicazioni M.A.S.E. del 25.10.2024 (protocollo Provincia n.52097 del 28.10.2024) e del 07.11.2024 (protocollo Provincia n.54304 dell'08.11.024); il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha informato le Amministrazioni dell'emissione del Decreto Ministeriale n.331 del 16.10.2024 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto presentato dalla Margisolar srl, condizionato al rispetto delle Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e della Soprintendenza speciale del Ministero della Cultura,

in data 24.10.2024 (protocollo Provincia n.51718 del 24.10.2024), in considerazione dell'esito positivo del procedimento ministeriale, la Proponente ha inviato agli uffici provinciali e a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento richiesta di riattivazione del procedimento sospeso, allegando documentazione integrativa finalizzata al rilascio di autorizzazione unica richiesta;

con nota n.55525 del 15.11.2024 la Provincia di Alessandria ha avviato il procedimento unico per il rilascio dell'autorizzazione necessaria alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in oggetto, e di conseguenza ha convocato Conferenza dei Servizi in modalità Asincrona ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e smi, con richiesta ai soggetti coinvolti di trasmettere entro il 09.12.2024 proprio parere o contributo tecnico comprensivo di eventuali richieste di integrazioni nelle materie di rispettiva competenza in merito alla documentazione depositata dalla Proponente;

con nota n.62856 del 24.12.2024 è stato reso noto alla Proponente e a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento l'esito della Conferenza dei Servizi - comunicazione che risulta agli atti del presente procedimento e il cui contenuto si richiama integralmente anche se non allegato - da cui emersa la necessità di chiarimenti e integrazioni documentali, come nel seguito riportato in forma sintetica:

- Organo Tecnico Provinciale: osservazioni e richiesta integrazioni;
- ASL AL SISP: parere favorevole con prescrizioni;
- SNAM SpA: nessuna interferenza con strutture di proprietà. Parere favorevole con prescrizioni;
- RFI: parere preventivo favorevole alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni;
- Comune di Tortona - Settore Affari Generali - Servizio coordinamento attività intersettoriali di programmazione e pianificazione Urbanistica: si rilevano criticità vincolistiche inerenti l'esistenza di impianti RIR ubicati nelle vicinanze dell'impianto in progetto per cui si ritiene opportuno che l'autocertificazione fornita sia dichiarata tramite perizia asseverata. Inoltre si richiede alla Ditta di effettuare gli opportuni studi di verifica idraulica come previsto dall'Art.86 delle N.d.A. del P.R.G.C vigente. Allega C.D.U. e Attestazione assenza Usi Civici;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy: parere con osservazioni e prescrizioni;
- Aeronautica Militare: Nulla Osta con osservazioni e prescrizioni;

- Regione Piemonte - Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti: osservazioni e richiesta integrazioni;
- Fibercop SpA: invio analisi delle interferenze con prescrizioni da effettuare prima dell'avvio dei lavori;

successivamente alla comunicazione dell'esito della Conferenza dei Servizi è pervenuto parere della Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo (protocollo Provincia n.62858 del 24.12.2024) dove si segnala che la data di entrata in vigore della DGR 58-7356 del 31.07.2023 è successiva alla data di presentazione da parte della Proponente dell'istanza di VIA Ministeriale, pertanto la valutazione della caratteristica "agrivoltaica" dell'impianto è totalmente a carico delle commissioni tecniche MASE e MIC intervenuti durante il procedimento di VIA Nazionale;

in data 23.01.2025 il Proponente ha depositato la documentazione integrativa (protocollo Provincia n.4011 del 24.01.2025) richiesta in sede di prima Conferenza dei Servizi - debitamente notificata a tutti i partecipanti al procedimento e agli atti del relativo fascicolo - specificando che la potenza massima è stata lievemente modificata in riduzione da 60.009,6 kWp a 60.002,04 kWp;

con nota n.6923 del 06.02.2025 è stata pertanto convocata la Seconda Conferenza dei Servizi in modalità Asincrona, con richiesta ai soggetti coinvolti di trasmettere entro il 24.02.2025 proprio parere o contributo tecnico per le materie di rispettiva competenza;

dai pareri pervenuti, pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione procedente, e al cui contenuto integrale si rimanda, è emerso in sintesi:

- Organo Tecnico Provinciale: osservazioni e richiesta di precisazioni alle integrazioni documentali;
- ASL AL, SISP: si conferma precedente parere favorevole con prescrizioni;
- RFI: si conferma parere preventivo favorevole alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni;
- Comune di Tortona, Settore Lavori Pubblici: è richiesto, per le interferenze con strade comunali, di acquisire provvedimento autorizzativo prima dell'avvio dei lavori. L'Ente comunale è in attesa, da parte del Proponente, della formulazione di proposte circa le modalità ed i termini delle misure di compensazione ambientale;
- Comune di Pozzolo Formigaro: invio di parere non favorevole all'impianto;
- Regione Piemonte Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti: richiesta di integrazioni;
- ENI SpA: Nulla Osta per non interferenza;
- Air Liquide Italia, Centro Esercizio Tubazioni: invio di accordo con prescrizioni per presenza di interferenza;

in seguito alla disamina dei summenzionati pareri, dai quali è emerso il persistere, da parte di alcuni Enti e Servizi, della necessità di chiarimenti, la Ditta in data 06.05.2025 ha depositato ulteriore documentazione (protocollo Provincia n. 23268 del 07.05.2025). Pertanto, con nota n.29126 del 03.06.2025, è stato richiesto a tutti i Soggetti coinvolti nella Conferenza dei Servizi di fornire il proprio parere definitivo, anche alla luce degli ulteriori chiarimenti progettuali forniti;

con nota n.33269 del 18.06.2025 l'Amministrazione procedente ha concluso i lavori della Conferenza dei Servizi, sciogliendo le proprie riserve ed esprimendo giudizio complessivo favorevole all'intervento proposto, contenuto si richiama integralmente, anche se non allegato al presente atto - e che si riportano in sintesi:

- con le ultime integrazioni del 07.05.2025 la Ditta ha formulato chiarimenti in senso conforme ai pareri dell'Organo Tecnico provinciale e della Regione Piemonte Settore Opere Pubbliche;
- per quanto riguarda i pareri dei due Comuni direttamente interessati dall'intervento:
 - o il Comune di Tortona aveva già fornito, in occasione della prima Conferenza dei Servizi, il proprio parere in data 06.12.2024, nel quale si evidenziavano alcune criticità vincolistiche relative alla presenza di impianto RIR, per cui si richiedeva una perizia asseverata, e si segnalava la necessità che la Proponente effettuasse opportuni studi di verifica idraulica, come previsto dall'articolo 86 delle Norme di Attuazione del PRGC vigente. Considerato

che la Ditta ha successivamente fornito entrambe le documentazioni richieste e che, nell'ultimo parere pervenuto dal Comune in data 16.06.2025, non viene di fatto espresso un nuovo giudizio, ma si conferma l'orientamento precedentemente espresso, la Conferenza ha ritenuto di considerare il parere del Comune favorevole. Tale posizione è stata ulteriormente avvalorata dal fatto che nel corso del procedimento è emerso che tra la Ditta e il Comune di Tortona era in corso di definizione e di approvazione il testo della Convenzione contenente le misure di compensazione ambientale che la prima si è resa disponibile a riconoscere a favore del Comune sede dell'impianto;

o in merito all'ultimo parere del Comune di Pozzolo Formigaro del 16.06.2025, la Conferenza dei Servizi ha preso atto del contenuto dello stesso e in particolare delle perplessità espresse relativamente al cumulo degli interventi/compatibilità urbanistica e consumo di suolo, e ha ritenuto di superare il suddetto parere per le seguenti motivazioni:

- Cumulo degli interventi e mancanza di compatibilità urbanistica: nell'ambito dei procedimenti ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., trova applicazione la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8 novembre 2016, n. 4/AMB, recante "Indicazioni in merito alle varianti relative a procedimenti concernenti progetti la cui approvazione comporti variante per espressa previsione di legge, di cui al comma 15-bis dell'articolo 17-bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)", laddove si specifica che *"l'eventuale diniego alla localizzazione dell'opera dovrà essere adeguatamente motivato in concreto in riferimento all'incompatibilità sostanziale del progetto con gli interessi pubblici presidiati nell'area interessata dalla pianificazione"*. Nel caso del Comune di Pozzolo Formigaro la compatibilità urbanistica degli impianti fotovoltaici in area agricola risulta già adeguatamente trattata all'interno delle N.T.A. del PRGC di Pozzolo Formigaro, in particolare agli artt. 34bis E1 Zone agricole speciali e 39bis - IT-FER-Aree per impianti tecnologici alimentati da fonti di energia rinnovabile, introdotti nell'anno 2023 mediante precedenti varianti automatiche ai sensi della Circolare Regionale n. 4/AMB/2016, approvate a seguito del rilascio di autorizzazione alla realizzazione di due impianti fotovoltaici;
- Consumo di suolo: la D.G.R. Piemonte n.2-6683 del 4 aprile 2023, recante: "Piano territoriale regionale (Ptr) di cui alla D.C.R. n. 122-29783 del 21 luglio 2011 - Norme tecniche di attuazione: presa d'atto del documento "Il monitoraggio del consumo di suolo in Piemonte - edizione 2021", ai sensi dell'art. 31, comma 7 e disposizioni in merito alla modalità di calcolo del consumo di suolo negli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 3, comma 2 e dell'art. 31, comma 11" - prevede all'Allegato 2 che siano esclusi dal computo dei limiti percentuali dell'art. 31 delle Norme del PTR e dell'art. 35 della L.R. 7/2022:
- le aree destinate ad attrezzature pubbliche e d'uso pubblico, di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- gli impianti sportivi e tecnici anche non pubblici, per le parti classificabili quale consumo di suolo reversibile;
- le strade, le ferrovie e altre infrastrutture viarie;
- le cave, le discariche, gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Per il proseguimento dei lavori della Conferenza, il parere reso dal Comune di Pozzolo Formigaro è stato quindi considerato esclusivamente per le parti relative alle competenze di natura tecnica assegnate all'Amministrazione comunale, al netto delle valutazioni effettuate dalla Conferenza dei Servizi;

in data 19.06.2025 l'Aeronautica Militare (protocollo Provincia n.33616 del 19.06.2025) ha confermato il proprio Nulla Osta con osservazioni e prescrizioni tecniche;

in pari data il Comune di Tortona - Settore Affari Generali Servizio di coordinamento attività intersettoriali di programmazione e pianificazione Urbanistica (protocollo Provincia n.33616 del 19.06.2025) ha espresso proprio parere definitivo contenente prescrizioni relative alla necessità di subordinare la validità del provvedimento unico al Regolamento comunale per l'installazione degli impianti fotovoltaici a terra in zona agricola, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16.03.2023;

il 23.09.2025 la Proponente ha trasmesso ulteriori dettagli tecnici (protocollo Provincia n.50409 del 23.09.2025), con particolare riguardo alla perizia asseverata relativa alle opere di dismissione;

in data 09.10.2025 Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche Settore Tecnico Alessandria e Asti (protocollo Provincia n.53224 del 09.10.2025) ha trasmesso provvedimento di autorizzazione e concessione Det. Dir. n. 1941/A1814B/2025 del 07.10.2025, con cui ha approvato lo schema di disciplinare di concessione demaniale per la servitù derivante dall'interferenza del cavidotto di connessione con il Rio Lovassina;

con nota n.53877 del 14.10.2025 il Servizio Espropri della Provincia di Alessandria ha espresso giudizio tecnico favorevole, riferendo in sintesi:

- con comunicazione n.33609 del 19.06.2025, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001, è stata conferita alla Proponente la delega all'esercizio delle funzioni espropriative;
- in data 15.07.2025 la Proponente ha provveduto alla trasmissione delle comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo ai soggetti interessati;
- entro i termini di legge non sono pervenute osservazioni né opposizioni;
- il procedimento espropriativo risulta pertanto regolarmente avviato e perfezionato e il Servizio Espropri, esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e smi;
- a seguito del rilascio dell'Autorizzazione Unica sarà formalizzata la delega dei poteri espropriativi al Proponente, che curerà integralmente gli adempimenti successivi;

con nota del 19.01.2026 il Comune di Pozzolo Formigaro (protocollo Provincia n. 2139 del 20.01.2026) ha fornito aggiornamenti in merito ai colloqui e alla corrispondenza intercorsa con la Proponente alla definizione delle misure compensative;

analogamente in data 20.01.2026 il Comune di Tortona (protocollo Provincia n. 2168 in data 20.01.2026) ha fornito dettagli dell'esito delle interlocuzioni avvenute con la Ditta, in merito alla convenzione;

CONSIDERATO CHE

sulla base delle risultanze della seduta delle Conferenze dei Servizi svolte, delle valutazioni tecniche effettuate sulle successive integrazioni pervenute e dei conseguenti pareri tecnici di tutti gli Enti e Servizi interni provinciali coinvolti nel procedimento, si ritiene che sussistano tutte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

il D.Lgs. 387/2003 e smi - ora D.Lgs. n.190 del 25 novembre 2024 - definisce le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, quali opere di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

per quanto concerne la classificazione di "agrivoltaico", alla luce della sentenza del Consiglio di Stato n.6160/2025 che ha annullato la DGR Piemonte n.58-7356 del 31.07.2023 rendendola priva di efficacia, si applicano integralmente le disposizioni contenute nel Decreto MASE n.331 del 16.10.2024 che ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto in esame;

nel corso del procedimento è stato verificato che tra la Proponente e i Comuni interessati dall'intervento si sono avuti diversi confronti finalizzati alla sottoscrizione di specifiche convenzioni contenenti misure di compensazione a favore dei Comuni, così come previsto dal

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010. Si rimanda alle disposizioni del Decreto del 10 settembre 2010 e della DGR Piemonte 30 gennaio 2012 n. 5-3314 per la sottoscrizione delle citate convenzioni;

la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti del relativo fascicolo.

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis D.Lgs. 267/2000

DETERMINA

1) di autorizzare, sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e smi - ora art. 9 D.Lgs. 190/2024 e smi - la ditta Margisolar Srl, con sede legale in Bologna in via Rotonda Giuseppe Antonio Torri n. 9 (P.IVA 03920651209), nella persona del Legale rappresentante pro tempore, alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (agrivoltaico), denominato "Tortona 2", da ubicare in parte in Comune di Tortona in Strada Levata, Strada Pavese, Loc. Cascina Ponzana (riferimenti catastali Foglio 84, mapp. 4, 18, 21, 22, 23, 24, 26, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41; Foglio 85 mapp. 2, 9) e per la restante parte in Comune di Pozzolo Formigaro in Cascina Ponzanina (riferimenti catastali Foglio 1 mapp. 36, 148; Foglio 2 mapp. 4, 75, 107, 109, 111) della potenza elettrica di 60002,04 kWp;

2) di dare atto che la realizzazione della connessione (Codice di rintracciabilità: T0738251 - Codice POD: IT001E033844204 - Codice presa: 0681931400004 - Codice fornitura: 033844204) alla rete AT sarà realizzata, per motivi di sicurezza, da E-Distribuzione secondo quanto indicato nella documentazione progettuale, con allacciamento alla rete di distribuzione tramite ingresso in cavo al portale AT. L'impianto di rete per la connessione con l'esistente linea di distribuzione elettrica entrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del Gestore di rete, pertanto l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto dal D.Lgs. 387/2003 e smi, non riguarda la suddetta connessione che dovrà rimanere nelle disponibilità del Gestore.

La realizzazione della connessione in MT sarà, invece, realizzata in proprio dalla Proponente secondo quanto indicato nella documentazione progettuale, con allacciamento alla rete di distribuzione tramite apposito manufatto. L'infrastruttura per la connessione con l'esistente linea di distribuzione elettrica, secondo quanto indicato nell'accettazione del preventivo di connessione, entrerà anch'essa nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del Gestore di rete, pertanto l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto dal D.Lgs. 387/2003 e smi, non riguarda la suddetta connessione che dovrà rimanere nelle disponibilità del Gestore medesimo. Qualora, viceversa, la linea di connessione MT permanga nella titolarità della Proponente la stessa dovrà essere realizzata in conformità alla normativa tecnica e regolamentare vigente. La Proponente dovrà inoltre:

- provvedere a rendere disponibili a tutti i soggetti interessati documentazione tecnica di fine lavori ("As built") dettagliata e un recapito da contattare in caso di necessità;
- adottare provvedimenti atti a rendere evidente la presenza del cavo sotterraneo (paline, cippi segnalatori con indicazione direzione e distanza, targhette filo strada);
- aggiornare periodicamente (se richiesto) l'applicativo SINFI (sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture);
- impegnarsi alla sua dismissione (a impianto non più operativo) con adeguamento della perizia giurata e della relativa fideiussione da effettuarsi con le modalità indicate al successivo punto 17).

3) l'inizio dei relativi lavori è subordinato all'invio alla Provincia di documentazione attestante all'effettiva conclusione della procedura espropriativa, asservimento e/o occupazione temporanea, nonché il possesso di tutte le concessioni, convenzioni, ecc. per il superamento di tutte le interferenze e per l'occupazione di suolo pubblico presso i competenti Enti, necessarie per la posa

dei cavi e lo svolgimento dei lavori necessari alla connessione dell'impianto in progetto alla rete elettrica nazionale;

4) di dichiarare la pubblica utilità delle opere in progetto ai sensi del combinato disposto sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e smi (ora art. 9 D.Lgs. 190/2024 e smi) e del D.P.R. n.327/2001 e smi e di subordinare le attività di esproprio, secondo quanto disposto dall'articolo 6 comma 8 del precitato D.P.R. n.327/2001 e smi, ad apposita delega dei poteri espropriativi, che verrà formalizzata con successivo atto a favore della ditta Proponente. Tutte le successive fasi procedurali finalizzate all'ottenimento del Decreto di Asservimento, nonché ogni adempimento tecnico-amministrativo correlato saranno, pertanto, integralmente a carico della medesima Società, che opererà in qualità di soggetto delegato dall'autorità espropriante ai sensi della normativa vigente;

5) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle prescrizioni indicate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con proprio Decreto n.331 del 16.10.2024 contenente giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto in esame, subordinato al rispetto delle Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e di quelle della Soprintendenza speciale del Ministero della Cultura;

6) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle prescrizioni indicate nell'Allegato A quali parti integranti e sostanziali, recanti i pareri finali dei seguenti Enti o documentazione fornita dalla Proponente:

- ASL AL SISP: parere favorevole con prescrizioni;
- SNAM SpA: nessuna interferenza con strutture di proprietà; parere favorevole con prescrizioni;
- RFI: parere favorevole alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy: parere con osservazioni e con prescrizioni;
- Aeronautica Militare: nulla osta con osservazioni e prescrizioni;
- Fibercop Spa: invio analisi delle interferenze con prescrizioni da effettuare prima dell'avvio dei lavori;
- Comune di Tortona – Sett. Lavori Pubblici: parere con prescrizioni da attuare prima dell'avvio dei lavori;
- ENI Spa: nulla osta per non interferenza;
- Air Liquide Italia Spa, Centro Esercizio Tubazioni: parere non ostativo per interferenza con prescrizioni;
- Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche Settore Tecnico Alessandria e Asti: rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione e concessione D.D. n.1941/A1814B/2025 del 07/10/2025, con annesso schema di disciplinare di concessione demaniale per servitù derivante dall'interferenza del cavidotto con il Rio Lovassina;
- Servizio Espropri: parere favorevole con prescrizioni

7) di prendere atto del contenuto dei contratti di disponibilità, sottoscritti dal Proponente con i vari Proprietari dei sedimi in data 02.08.2021 (registrati all'Agenzia delle Entrate di Torino al n. 41792 serie 1T e al n. 41796 serie 1T) e successive proroghe a dimostrazione della disponibilità temporanea, da parte della Ditta, dei terreni interessati dall'impianto in progetto. I suddetti contratti, prima dell'avvio dei lavori e della loro scadenza e comunque entro e non oltre 150 gg. dalla data di pubblicazione della presente all'Albo pretorio provinciale devono essere sostituiti da contratti definitivi e inviati in copia conforme all'originale all'Ente autorizzante, pena la decadenza della presente autorizzazione;

8) di prendere atto che tra i Comuni sede dell'intervento e la Proponente si sono tenuti diversi incontri finalizzati alla definizione delle misure compensative da riportare in apposita convenzione, nel rispetto delle condizioni fissate dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, e che, alla luce delle note pervenute (Allegati B1 e B2), tali misure risultano in via di definizione.

9) L'impianto dovrà essere realizzato, esercito e mantenuto esclusivamente quale impianto "agrivoltaico", nel pieno e costante rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riferimento alle "*Linee guida in materia di impianti Agrivoltaici*" pubblicate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MITE) il 27 giugno 2022 nonché alle ulteriori disposizioni normative, regolamentari e tecniche che verranno emesse;

10) di prescrivere, relativamente all'impatto acustico, quanto segue:

- a) la Ditta deve assicurare il rispetto della seguente normativa in materia di inquinamento acustico:
 - Legge 26 ottobre 1995, n. 447: Legge quadro sull'inquinamento acustico
 - DPCM 1.03.1991: Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
 - DPCM 14 novembre 1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
 - Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52: Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico
 - DGR 2.2.2004, n. 9-11616: L.R. n. 52.2000, art. 3, comma 3, lettera c). Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico
- b) la Ditta deve altresì assicurare il rispetto delle norme contenute all'interno del Provvedimento Definitivo di Classificazione Acustica del Comune sede dell'impianto oggetto di autorizzazione verificando entro mesi 6 dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di approvazione del citato Provvedimento o di modifica dello stesso la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite da esso stabiliti e, se necessario, provvedendo ad adeguarsi; oppure, entro lo stesso termine, presentando alla Provincia di Alessandria apposito piano di risanamento, così come indicato al comma 1 art. 14 LR 52/2000;
- c) l'impatto acustico dovrà in ogni caso essere valutato attraverso una campagna di monitoraggio ad impianto funzionante finalizzata alla verifica dei livelli acustici presso i principali ricettori circostanti l'area in esame da presentare entro 60 giorni dalla data di messa a regime di tutti i nuovi impianti alla Provincia e ad Arpa. La ditta dovrà effettuare le misure post operam secondo le modalità previste dal DM 16/03/1998 e smi, comprensiva delle analisi delle componenti tonali;
- d) per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, la Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa di settore con particolare riguardo alla Legge 447/1995 ed alla Legge Regionale 52/2000, nonché alle prescrizioni della Legge 68/2015. In particolare l'attività oggetto della presente prescrizione tecnica è sottoposta al regime sanzionatorio indicato nelle leggi precitate;

11) di stabilire che i lavori devono essere iniziati entro tre anni dalla data di rilascio del presente provvedimento e ultimati entro tre anni dalla data del loro inizio, fatte salve eventuali proroghe che questa Amministrazione potrà rilasciare, sentiti i competenti Enti, a seguito di espressa richiesta debitamente motivata da parte della Ditta autorizzata. Le date di inizio e di ultimazione dei lavori, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e smi, dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria, ai Comuni sede dell'impianto, ad Arpa Piemonte, ad ASL AL e a tutti i soggetti titolari di autorizzazioni, pareri e nulla osta ricompresi nel presente provvedimento, per le verifiche di competenza. Dovrà essere comunicato agli stessi soggetti il nominativo dell'impresa esecutrice nonché quello del Direttore dei Lavori. La sostituzione dell'impresa o della Direzione Lavori deve essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o criticità alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante;

12) di richiedere alla Ditta la trasmissione, con congruo anticipo prima dell'inizio dei lavori (almeno 60 gg.), del progetto esecutivo. Il progetto esecutivo degli interventi dovrà essere redatto ai

sensi delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 (NTC 2018), e dovrà comprendere tutte le relazioni specialistiche inerenti lo studio del sottosuolo e le relative verifiche tecniche, non ancora prodotte (Relazione sulle strutture). Le verifiche di sicurezza dovranno riguardare specificamente le opere di fondazione previste in progetto, compresi i pali infissi a supporto dei moduli fotovoltaici. La Ditta dovrà attenersi al “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti”, ai sensi dell’art. 24 comma 3 del DPR 120/2017 e smi. Le opere a verde dovranno conformarsi al contenuto dell’Allegato C, per quanto non in contrasto con altre prescrizioni ministeriali;

13) di stabilire che ogni modifica dell’impianto dovrà essere preventivamente autorizzata su istanza della Ditta da trasmettere alla Provincia e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento. Le procedure da adottare dovranno conformarsi al D.Lgs. 190/2024 e smi ad oggetto “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili” in vigore dal 01.01.2025;

14) di stabilire che al termine dei lavori di costruzione dell’impianto dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo o analogo atto, da inviare alla Provincia di Alessandria e ai Comuni sede dell’impianto. La data di avviamento dell’impianto deve essere preventivamente comunicata ai Sindaci dei Comuni interessati, alla Provincia di Alessandria, ad Arpa Piemonte, ad Asl Al, all’Ufficio delle Dogane e al Comando Vigili del Fuoco di Alessandria, al M.A.S.E., al M.I.C. e a tutti i soggetti interessati;

15) di prevedere che la cessazione dell’impianto dovrà essere preventivamente comunicata ai soggetti sopra indicati con almeno 30 giorni di anticipo sulla data prevista;

16) di prescrivere, in attuazione di quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale 30.01.2012, n. 5-3314 e della D.G.P. n. 89-30332 del 26.03.2014 che, entro 150 gg. dalla data di pubblicazione all’Albo Pretorio provinciale del presente provvedimento e comunque prima dell’inizio dei lavori, venga stipulata a favore dei Comuni sede dell’impianto una polizza di garanzia finanziaria pari a € 50,00 per kW per assicurare l’effettiva realizzazione dell’impianto;

17) di stabilire che, a seguito della dismissione dell’impianto, il Proponente dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a proprio carico. In merito a detti interventi il titolare ha altresì l’obbligo, a pena di inefficacia del presente provvedimento, alla corresponsione, all’atto di avvio dei lavori, di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari al 100% del costo effettivo (IVA compresa), stabilito nella perizia giurata agli atti della pratica, per la dismissione dell’impianto e la messa in pristino dello stato dei luoghi, ai sensi dell’art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e smi, a favore dei Comuni sede dell’impianto, nel rispetto della DGR n. 5-3314 del 30.01.2012 e della D.G.P. n. 89-30332 del 26.03.2014. La fideiussione va rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni (decorrenti dalla data della perizia giurata). Dall’obbligo di rimozione risulta escluso l’impianto per la connessione se il suddetto entrerà a far parte del patrimonio del Gestore di rete. Diversamente la Ditta dovrà provvedere alla dismissione dell’impianto di connessione, con adeguamento della perizia giurata e della relativa fideiussione da prestare prima dell’avvio dei lavori;

18) in caso di sospensione della produzione di energia per un periodo superiore a mesi 6 (sei) la Provincia si riserva la facoltà di dichiarare l’impianto “cessato” e di avviare la richiesta di dismissione e ripristino del sito. Parimenti la scadenza di uno o più titoli attestanti la disponibilità del sedime occupato dall’impianto implica la decadenza del titolo autorizzativo;

19) di dare atto che, in caso di variazione di ragione sociale, l’Azienda subentrante avente titolo giuridico dovrà provvedere a presentare regolare istanza di volturazione;

20) di disporre che l’efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica della stessa;

21) di disporre che, contestualmente alla notifica alla Ditta, copia del presente provvedimento sia trasmesso a tutti gli enti partecipanti al procedimento;

22) di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica;

23) di dare atto che è avvenuta la registrazione della presente determinazione nel registro informatico della Provincia;

24) di dare atto che per la presente determinazione è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

25) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

26) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale è custodita secondo i disposti del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;

27) di dare atto che l'esecuzione della presente Determinazione è affidata al Servizio Energia della Direzione Ambiente.

La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni di legge, delle normative tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento. L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia.

Il progetto dovrà essere realizzato seguendo le modalità descritte nella documentazione tecnica presentata dalla Ditta e agli atti presso la Provincia di Alessandria, fatte salve le prescrizioni contenute nel presente atto. Tale documentazione tecnica, anche se non allegata, si richiama quale parte integrante della presente autorizzazione.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata a ogni eventuale nuovo e ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della Ditta, derivante anche da normativa diversa da quella nel presente provvedimento, nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria, e della stessa Provincia al di fuori delle materie di competenza.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanandi in attuazione del medesimo, nonché è fatto rinvio per il caso di specie al D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., così come integrato e sostituito dal D.Lgs. 190/2024 e s.m.i., e al D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso la sede operativa.

Resta, comunque, facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto svolgimento delle operazioni previste dalla presente autorizzazione.